

L'APPELLO LA UILM-UIL: COLPITI DALLE DICHIARAZIONI DI ASTOLFI SUL COINVOLGIMENTO DI FORZE POLITICHE

Crac Metalli Preziosi, i sindacati vogliono vederci chiaro



FUORI TUTTO Vittorio Sarti, della Uilm-Uil ritiene necessaria la massima trasparenza

— PADERNO DUGNANO —

«**S**I VADA fino in fondo». Questa la richiesta di Vittorio Sarti, segretario della Uilm-Uil, pochi giorni dopo l'esecuzione degli ordini di custodia cautelare nei confronti dell'ex amministratore delegato di Lares e Metalli Preziosi, Marcel Astolfi, del commissario straordinario di Lares Cozzi, Salvatore Castellano, e di Gualtiero Castiello, presidente del

consiglio sindacale della Metalli Preziosi. Una richiesta ancora più sentita dopo gli interrogatori di garanzia e le dichiarazioni dei legali di Astolfi.

«A fronte di queste dichiarazioni, visto che si parla del ruolo di "forze più o meno politiche e imprenditoriali che si sono tirate indietro e hanno portato a questa situazione", chiediamo che si vada ancora più a fondo e confidiamo nel ruolo della magistratura — commenta

Vittorio Sarti —. Fa una certa impressione rileggere certe dichiarazioni fatte il giorno dopo l'operazione Lares, nel dicembre del 2006. Mi lasciano perplesso. Si parlava di ottimo risultato, del merito delle istituzioni e del bravissimo commissario di Governo che aveva condotto "una coraggiosa opera di risanamento", e poi ancora si è parlato di "imprenditore illuminato"». «Bisogna fare chiarezza» conclude Sarti. **Si.Ba.**